

Pianeta Terra, 25 gennaio 2022.

Questo scritto è indirizzato ai Capi di Governo e di Stato di tutto il Mondo, all'Organizzazione delle Nazioni Unite e alle Confederazioni/Unioni fra Stati.

Poiché mi è stato difficile reperire un indirizzo mail valido per tutti i destinatari, di fatto l'ho potuto inviare solo a pochi di essi, sperando che questi provvedano a renderlo noto nel rimanente ambito internazionale.

Ho settantuno anni. Sono italiano per nascita e residenza ma, ancor più, sono un abitante del nostro Pianeta Terra: la mia vita e quella delle altre persone è strettamente inserita nella storia ultra-millenaria dell'umanità.

Ciò premesso, sottopongo all'attenzione dei Capi di Stato e di Governo un mio spunto per la ricerca di un Nuovo Ordine mondiale. Non chiedo risposta alcuna; mi piacerebbe solo che potesse giungere ai vertici dei rispettivi Governi/Stati/Istituzioni per una opportuna riflessione.

Cordiali saluti

Rocco Messina


Ciascun essere umano è parte di una comunità che va ben oltre il popolo a cui appartiene e i limiti territoriali in cui vive. Circostanza resa ancora più evidente dalla Pandemia del "Covid-19".

Ciò nonostante, a fronte di progressi scientifici e tecnologici sempre più incessanti, continuano a rimanere inaccettabili le condizioni di vita di milioni di esseri umani. Ma, non si tratta di responsabilità di un singolo Stato.

La situazione attuale, infatti, è la sintesi di un lungo processo storico in cui le interazioni fra i popoli, sia pacifiche sia violente, hanno comportato la diffusione di conoscenze, abitudini, piante, animali e stili di vita da un luogo all'altro. In un processo storico in cui, inoltre, tutti i popoli si sono trovati ad essere volta per volta nelle posizioni di aggrediti o aggressori, dominati o dominatori: non si può che prenderne atto e interrompere questo circolo vizioso che impedisce il reale progresso della Società.

La storia più recente ha dimostrato, poi, che non esistono sistemi di Governo, teorie economiche e sociali o culture che possano essere assunte come unico modello di riferimento per tutti gli Stati.

Infatti:

- a) tutti i sistemi di Governo hanno evidenziato ed evidenziano palesi anomalie;
- b) le teorie economiche si sono mostrate tutte insoddisfacenti e non hanno retto al decorrere del tempo;
- c) nessun modello sociale, o cultura, è stata esente da contraddizioni, abusi e ingiustizie.

I motivi che hanno consentito reali periodi di progresso sono da attribuire all'azione di leader illuminati, lungimiranti e di grande statura politica e al governare volta per volta le contingenze modulando, senza vincoli ideologici, le opzioni a disposizione e i tempi di applicazione.

Ciò per periodi limitati perché, alla fine, si è sempre dovuto fare i conti con la complessità della psicologia umana e i suoi limiti. L'attività del singolo essere umano e quella degli aggregati sociali, infatti, non possono essere lasciate totalmente libere a sé stesse perché l'esercizio dei legittimi diritti e delle aspirazioni si modifica nel tempo, fino a diventare motivo di vessazione dei propri simili e di negazione dei loro corrispondenti diritti.

È venuto il momento di dare, insieme, una svolta definitiva al progresso sociale di questo Mondo. Bisogna determinarsi a adeguare la qualità di vita dell'umanità intera al livello delle scoperte tecnico-scientifiche.

L'odierna situazione mondiale è caratterizzata da evidenti incongruenze che provocano milioni di vittime innocenti e limitano il progresso dell'intera comunità umana.

Infatti: 1) sono tollerati e premiati, e perciò incentivati, i comportamenti di furbi, avventurieri e disonesti; 2) si sono impropriamente affermati sulla scena mondiale, condizionandone l'andamento, soggetti non istituzionali, la cui operatività è più ampia degli stessi Stati, sia per i minori vincoli normativi sia, talvolta, per i volumi finanziari trattati; 3) assurdamente, vi sono ambiti territoriali minori (cosiddetti Paesi off-shore e assimilabili) non soggetti alle norme rispettate dalla maggior parte degli altri Stati.

Inoltre, questa situazione alimenta l'esistenza di numerose contese armate interne agli Stati e, ancor più, costituisce un terreno fertile per distruttivi conflitti mondiali.

Le norme, le istituzioni internazionali e le concrete possibilità di intervento sono da tempo inadeguate.

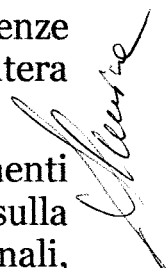
Tuttavia, ci troviamo in uno scenario favorevole all'impulso di un nuovo ordine mondiale: un numero ristretto di Paesi e Confederazioni hanno la possibilità di avviare un processo di revisione che, ribaltando la prevalenza assoluta di denaro e capitali (reali, virtuali e costruiti in maniera posticcia)

Via della Resistenza 17 – 31038 Paese (Treviso)

Tel. 347 1800825

e-mail: ominda@ominda.it – roccomessina@pec.it;

siti web: www.ominda.it – www.ominda.eu.



sia basato: a) sul rispetto delle prerogative dei singoli Stati; b) sulla correttezza sostanziale dei reciproci rapporti; c) sull'individuazione di valori minimi e principi condivisi per consolidare la convivenza pacifica fra gli Stati ed elevare il tenore di vita di tutte le popolazioni; d) su collaborazione e solidarietà per affrontare i periodi di crisi e le catastrofi umanitarie; e) sulla disciplina di tutte quelle entità non statali (privati, enti, società e onlus, legali e non) che con le loro attività interferiscono pesantemente sugli Stati, sui rapporti fra gli Stati nonché su abitudini, comportamenti, educazione e formazione della popolazione mondiale.

Vi sono oggi numerose contraddizioni, tutte attribuibili al venir meno dell'etica umana e professionale rispetto al dio denaro, di cui non posso che fornire, di seguito, un'elencazione parziale e non organica. Intanto, è stato chiaramente evidenziato il fallimento dell'utopia del liberismo.

- A. Sono da sistematizzare tutte le Organizzazioni Internazionali, che dovrebbero ricadere nella sfera dell'ONU, opportunamente ridefinito e riprogettato.
- B. Bisogna ridefinire a livello mondiale il ruolo dei Servizi Segreti e delle Istituzioni Diplomatiche.
- C. Va progettato un sistema di difesa militare, politica e strategica globale sia per riportare ordine nei singoli Stati che, rientrando nei parametri ONU, lo necessitassero per rivolte e colpi di Stato, sia per affrontare eventuali aggressioni extra-terrestri.
- D. Il raffronto fra le diverse valute nazionali non è basato su parametri definiti, verificabili e condivisi. Analogamente, anche il raffronto fra le situazioni-economiche finanziarie degli Stati non è né omogeneo né basato su dati obiettivamente confrontabili e verificabili. Con l'aggravante che su queste importanti variabili influiscono Società di rating private, non soggette ad alcun controllo di un Ente internazionale.
- E. Vanno riviste e aggiornate le norme del diritto internazionale, provvedendo al loro coordinamento, alla loro revisione periodica, alla ridefinizione degli organi giuridici internazionali e del loro ruolo: anticipare la soluzione dei problemi, favorire l'equa composizione delle liti, piuttosto che ricorrere unicamente al sistema sanzionatorio.
- F. I movimenti borsistici internazionali di valori e merci sono pesantemente influenzati da interventi di Anonimi Operatori, i quali scommettono sull'andamento degli indici di borsa, influenzando pesantemente i prezzi di materie prime e dei prodotti finanziari, senza essere realmente interessati ai movimenti di merci e valori.

Messina

- G. Mancano, inoltre, norme internazionali condivise su settori di importanza strategica: 1) stabilità politica degli Stati; 2) diritti umani; 3) rispetto della natura; 4) produzione e distribuzione dell'energia e delle fonti primarie di vita; 5) contrasto alla delinquenza internazionale, ai professionisti delle rivolte, al terrorismo internazionale e, correlativamente, al commercio incontrollato di armi di qualsiasi tipo; 6) illimitata influenza delle potenzialità tecnologiche, informatiche e commerciali (problematiche connesse al web, alla relativa archiviazione e detenzione dei dati e alla sicurezza informatica; martellanti battage pubblicitari per condizionare pesantemente le abitudini delle persone, nonché diffusione di pubblicità sotto forma di informazioni; impropria emissione di moneta, Bitcoin; tassazione del commercio e dei servizi internazionali sul web; violazioni della privacy per scopi commerciali e fraudolenti; diffusione di *fake news*); 7) regolamentazione della circolazione di persone, merci e servizi e aggiornamento del Diritto della Navigazione.
- H. Non vi sono limiti dimensionali delle società commerciali e finanziarie; esse possono avere al loro interno anche centinaia di altre società, distribuite in tutto il mondo, con la conseguente impossibilità concreta di poterne verificare i bilanci e la correttezza. Tanto più che è stata mantenuta la possibilità di approvare i bilanci dopo quattro mesi dalla fine degli esercizi annuali, come agli inizi del Novecento, pur in presenza della tecnologia informatica;
- I. Non vi sono limiti temporali alla scadenza dei titoli (anche svariate decine di anni), soprattutto di quelli in prodotti derivati e di natura incerta, con l'impossibilità pratica di determinarne il definitivo esito e le possibili crisi;
- J. Va definito il reale ruolo delle religioni; se, infatti, per definizione esse sono rivolte alla ricerca del trascendente, non possono essere di ostacolo alla pacifica convivenza fra i popoli, alla ricerca della pace, della solidarietà e dello sviluppo umano.

Elenco dei pochi destinatari a cui sono riuscito a inviare questa missiva, in ordine sparso.

1) Ministero degli Affari Esteri Italiano: ministero.affariesteri@cert.esteri.it.

2) Ambasciate in Italia (in ordine sparso):

Russia: ambrusitalia@mid.ru.

Cina: segreteria.china@gmail.com.

Stati Uniti d'America: per posta: Via Vittorio Veneto 121 -00187 Roma.

India: ambasciata.newdelhi@esteri.it.

Argentina: eital@mrecic.gov.ar.

Brasile: brasemb.roma@itamaraty.gov.br.

Canada: rome-gr@international.gc.ca.

Iran: iranemb.rom@mfa.gov.ir.

Israele: adm-sec@roma.mfa.gov.il.

Giappone: per posta: Via Quintino Sella 60 -00187 ROMA.

Corea del Nord: permrepun@hotmail.com.

Sud Africa: rome.consular@dirco.gov.za.

Regno Unito di Gran Bretagna: www.gov.uk/government/world/italy.

Emirati Arabi Uniti: uaeroma@tin.it.

Australia: info-rome@dfat.gov.au.

3) Altri:

Segretario Generale dell'ONU: segreteria.rapponuroma@esteri.it.

Unione Europea (anche per i Paesi dell'Unione): per Posta.

Organizzazione degli Stati Americani: indirizzo non reperito.

Unione Africana: indirizzo non reperito.

Ai Capi di tutte le Religioni: indirizzi non reperiti.

